

COMUNICATO UNITARIO DEL PERSONALE COMANDATO INPS

Le notizie che si susseguono in queste ore ed il messaggio del Presidente Boeri inerente la riorganizzazione dell'Inps, pubblicato sulla intranet aziendale, portano tutti noi comandati in Inps da svariati anni, a chiedere un **immediato confronto con l'Amministrazione**. La chiara volontà espressa nel voler procedere alla *stabilizzazione immediata di tutto il personale comandato oggi presente nell'area C*, mentre per l'area B, *l'intenzione è quella di stabilizzare in relazione alle risorse che si libereranno con le dimissioni, già a partire dal prossimo anno*, va nella direzione opposta a quanto dichiarato ufficialmente e poi fatto seguire nei fatti dall'Amministrazione negli ultimi mesi.

Evidenziamo, in particolare, due elementi supportati da atti ufficiali, che oggi non possono essere messi nel cassetto e dimenticati, ma che hanno bisogno di essere applicati nel **processo di stabilizzazione di tutti i comandati Inps**.

1. *"In relazione al comando in oggetto, in scadenza il prossimo 31 dicembre 2015, si comunica che, al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di mobilità, si procederà alla stabilizzazione del personale in posizione di comando presso questo Istituto":* queste parole, chiare ed inequivocabili, inserite nei **provvedimenti di richiesta di proroga di tutti i comandi per il 2016**, sulla base delle quali gli enti di provenienza hanno concesso un'ulteriore periodo di proroga con la prospettiva ufficiale di una conclusione del processo di mobilità a breve termine, devono trovare ora applicazione nella nostra stabilizzazione. Il retrocedere da questa posizione ufficiale, porterebbe inevitabilmente gli enti di provenienza a non concedere più alcuna proroga per il 2017 ed oltre ai comandati di area B.
2. *"Questo fabbisogno necessario per garantire il mantenimento dei livelli di servizio può essere almeno in parte soddisfatto, per il 2016, mediante l'assunzione di 700 unità di personale già autorizzate, tenendo comunque conto che in questo contingente debbono essere comprese le stabilizzazioni delle circa 300 unità di personale attualmente comandato presso l'Istituto."* L'impegno sopra riportato è inserito nel **XV Rapporto Annuale Inps presentato dal Presidente Boeri al Parlamento lo scorso 7 luglio 2016** ed è a questo impegno programmatico che noi chiediamo all'Istituto di attenersi: stabilizzare nel 2016 tutte le circa 300 unità di personale in comando.

Il personale comandato tutto, indipendentemente dall'inquadramento nelle aree B e C, ha contribuito e **contribuisce tutt'ora al "superamento di**

carenze d'organico sempre più vistose in molte sedi territoriali", partecipando anche fattivamente al conseguimento degli obiettivi dei progetti pilota dell'Istituto.

Tutt'insieme, il personale dell'area B e quello dell'area C, in questi anni di comando, la cui media è superiore ai 5 anni, **è stato formato al fine di sopperire alle criticità legate al pensionamento di un significativo numero di unità**; sono state investite risorse economiche ed umane per il raggiungimento della nostra professionalità.

In conclusione, la volontà di stabilizzare subito solo il personale comandato oggi presente nell'area C, sospendendo invece la stabilizzazione a tempo indefinito di quello dell'area B, equivale ad una azione discriminatoria dell'Inps nei confronti di una parte dei lavoratori comandati.

01.08.2016